

Contributo per Familiari Disabili



DI COSA SI TRATTA?

Si tratta di un contributo pari ad **€ 2.500** erogato ogni anno ai seguenti soggetti:

- **al personale in servizio** del Gruppo UniCredit;
- **ai pensionati titolari di pensione integrativa/rendita periodica** corrisposta da uno dei Fondi di previdenza complementare presenti nel Gruppo (inclusi gli orfani di dipendenti o pensionati titolari in proprio di pensione/rendita a titolo di reversibilità);
- **agli esodati con accesso al Fondo di Solidarietà** per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese di credito.

Il contributo viene erogato ai suindicati soggetti solo a condizione che abbiano il coniuge/parte dell'unione civile/convivente di fatto e/o il figlio/la figlia (anche in adozione o in affido) compromessi nella propria integrità somatopsichica, in conseguenza di grave minorazione fisica o psichica, congenita od acquisita⁽¹⁾.

Anche a coloro che accedono al **Fondo di Solidarietà**, dunque, viene mantenuto il Contributo per Familiari Disabili fino alla data di pensione. Tale provvidenza verrà erogata a fronte di richiesta che deve essere rinnovata annualmente, inoltrando via e-mail apposita domanda scritta (<https://welfare.unicredit.eu/media/2092>), corredata del verbale della commissione medica attestante la disabilità, al seguente indirizzo:

preanzconfamigliar.esssc@esssc.unicredit.eu

Per quanto riguarda invece i **Pensionati**, solo coloro che percepiscono una prestazione pensionistica in forma di rendita dal proprio Fondo Pensione possono richiedere il Contributo Familiari Disabili. Il modulo di richiesta è reperibile sul sito del Fondo di Gruppo al seguente indirizzo:

https://www.fpunicredit.eu/storage/pages/Doc_Pdf/modulistica/pensionati_modulo_richiest_provvidenze_per%20figli.pdf

(1) La gravità della minorazione e la conseguente compromissione dell'integrità somatopsichica va valutata sulla base dei criteri indicati dalla Legge 104/92, che recita all'art. 3 comma 3: "È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità."

Il contributo è pari ad € 2.500 per ciascuno dei familiari che si trovino nelle condizioni precedentemente indicate. Il pagamento del contributo è soggetto alla sola condizione della sussistenza dell'handicap e alla circostanza che il coniuge del richiedente non fruisca di analoga agevolazione (non hanno rilievo il reddito, l'età, la situazione familiare ecc.).



COME SI COMPILA LA DOMANDA?

A) PER IL PERSONALE IN SERVIZIO:

La domanda va compilata on-line, con le seguenti modalità:

1. Accedere a **People Focus** (se si visualizza il portale da uno smartphone, o da un device personale, alcuni link potrebbero non funzionare o richiedere le credenziali) al percorso: *Self-service>I miei documenti>Contributo familiare>Leggi>Nuovo record.*
2. Compilare le diverse sezioni del modulo.

Alcune indicazioni:

- Cliccare su “Includi/escludi familiare” per selezionare il familiare per cui si vuole richiedere il contributo.
- Il contributo può essere richiesto se il familiare interessato è presente nell'archivio familiari con indicazione della disabilità. Qualora il familiare non sia inserito o non sia indicato come disabile, è necessario innanzitutto inserire/aggiornare i dati utilizzando la funzione *Gestione familiari*, disponibile seguendo il percorso in **People Focus**: *Self-Service>Info Personali> Gestione Familiari*
- Inserire i dati relativi alla tipologia di disabilità (permanente o temporanea) e l'anno per il quale si richiede il contributo
- Indicare la data di scadenza della documentazione di cui si è in possesso.

3. Inserire la password di accesso a **People Focus** e cliccare su *Conferma*. Si può salvare la richiesta:

- come “*Da completare*” se si ha bisogno di verificare/completare i dati. Si può tornare a modificarla in seguito;
- come “*Completata*” quando si ritiene sia pronta;
- naturalmente, si può “*Chiudere senza salvare*”. In tal caso, però, i dati inseriti non vengono registrati.

4. La documentazione comprovante la compromissione dell'integrità somatopsichica, deve essere inviata tramite *HR Ticket* alla categoria: *Benefit - Contributo familiari disabili*.

Negli anni successivi, se la documentazione non è scaduta, non è necessario aggiungere alla domanda alcuna certificazione medica. In tal caso, la procedura non prevede la stampa del modulo di accompagnamento. È comunque facoltà dell'Azienda richiedere in qualsiasi momento la documentazione medica aggiornata a comprova del permanere dello stato di compromissione dell'integrità somatopsichica. Nel caso in cui il contributo sia richiesto per più familiari, andrà inserita una richiesta per ciascuno di essi. **Si può verificare lo stato della pratica** accedendo alla stessa sezione utilizzata per presentare la richiesta. Lo stato “*Documentazione ricevuta*” segnala l'effettiva ricezione della domanda.

Successivamente, HR Operations Italy verifica se si ha diritto al contributo e se è stata presentata tutta la documentazione necessaria. Lo stato “*Richiesta approvata*” segnala l’approvazione della richiesta.

MODALITÀ DI CORRESPONSIONE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO: il contributo per familiari disabili viene automaticamente ed esclusivamente liquidato con importo monetario nel primo cedolino stipendio utile dopo l’approvazione della richiesta, con assoggettamento a imposte e contributi.

B) PER I PENSIONATI TITOLARI DI PENSIONE INTEGRATIVA/RENDITA PERIODICA:

I pensionati titolari di pensione integrativa/rendita periodica (o titolari di reversibilità ma solo per il figlio disabile) possono inviare il modulo cartaceo PDF di richiesta (https://www.fpunicredit.eu/storage/pages/Doc_Pdf/modulistica/pensionati_modulo_richiest_provvidenze_per%20figli.pdf) insieme al verbale della commissione medica attestante la disabilità a:

Pension Funds – Viale Liguria 26 Milano – se percettori di pensione erogata da:

- Fondo Pensione di Gruppo
- Fondo Pensione Banca di Roma
- Unicredit Spa⁽²⁾ (il Fondo Pensione di Gruppo cura le erogazioni per conto di Capogruppo)

Fondo competente se percettori di pensione o rendita periodica erogata da:

- Fondo “Banca CRT”, Fondo “Cariverona”, Fondo “G. Caccianiga”, Fondo “CR Trieste”, Fondo Previbank

MODALITÀ DI CORRESPONSIONE PER I PENSIONATI TITOLARI DI PENSIONE INTEGRATIVA/RENDITA PERIODICA: per quanto riguarda la documentazione inviata a **Pension Funds**, al termine della valutazione di ammissibilità della domanda il contributo viene corrisposto con la prima rata di pensione (rendita) utile. Per gli altri Fondi occorre rivolgersi direttamente ai referenti del **Fondo Competente**.

C) PER GLI ESODATI CON ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ:

Gli ex dipendenti in esodo possono invece mandare il modulo PDF (<https://welfare.unicredit.eu/media/2092>) a UniCredit SPA, insieme al verbale della commissione medica attestante la disabilità, al seguente indirizzo mail: preanzconfamigliar.esssc@esssc.unicredit.eu

Per qualsiasi esigenza relativa al contributo in questione gli ex dipendenti (pensionati ed esodati), possono rivolgersi al Fondo Pensione di Gruppo utilizzando le modalità indicate nella sezione Contatti all’interno del sito: <https://www.fpunicredit.eu/contatti>

DA RICORDARE:

- Negli anni successivi, è necessario sempre aggiungere alla domanda la certificazione medica valida
- Nel caso in cui il contributo sia richiesto per più familiari, andrà inserita una richiesta per ciascuno di essi.

(2). Soggetto erogatore per i seguenti Fondi a prestazione definita: Fondo ex Caritro, Fondo ex CR Trieste/Ramo esattoria, FIP (ex CRT), FIPE (ex CRT), Fondo ex Cariverona Banca, Fondo CR Ancona (ex Cariverona), Fondo Banca Cuneense Lambertini Meinardi (ex Cariverona), Fondo Cr. Fondiario delle Venezie (ex Cariverona), Fondo Ist. Casse di Risparmio delle Venezie (ex Cariverona), FIA (ex Rolo), CIP Banca Friuli (ex Rolo), FIP Carimonte (ex Rolo), Fondo Magazzini Generali (ex Rolo), Fondo Banca Umbria, Fondo Cassa Risp. di Carpi, Fondo Banca Mediocredito, Fondo Cassa Risp. Roma.

MODALITÀ DI CORRESPONSIONE PER GLI ESODATI NON PERCETTORI DI PENSIONE INTEGRATIVA/RENDITA PERIODICA DAL PROPRIO FONDO PENSIONE: tramite cedolino e accredito sul proprio conto corrente.

QUALI SONO I DOCUMENTI OCCORRENTI LA PRIMA VOLTA?

Nel caso di domanda presentata per la prima volta, la stessa dovrà essere corredata da idonea **certificazione della commissione medica provinciale attestante la compromissione dell'integrità somatopsichica della persona per cui viene richiesto il contributo**. Negli anni successivi, se la documentazione non è scaduta e per il solo personale in servizio non sarà necessario accludere alla domanda alcuna certificazione medica. In tal caso, la procedura non prevede la stampa del modulo di accompagnamento. È comunque facoltà della banca richiedere in qualsiasi momento la documentazione medica aggiornata.

PIANO WELFARE: FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI



Per i familiari non autosufficienti è possibile richiedere il **rimborso in Piano Welfare delle spese sostenute** per assistenza domiciliare, badanti, retta di istituti o strutture in cui il proprio familiare è ospitato ed altre spese di assistenza sanitaria, come il noleggio delle carrozzine o la fisioterapia, anche in caso di non autosufficienza temporanea (es: rottura femore di un familiare). Per beneficiarne sarà necessario comprovare la "non autosufficienza" attraverso una certificazione medica. Se si usufruisce di sovvenzioni o di altre tipologie di rimborso da parte di enti pubblici o assicurazioni, non si potrà utilizzare il Piano Welfare per le medesime spese. Per vedere le istruzioni operative e per inserire le richieste, occorre seguire il seguente percorso sul portale: *Welfare UniCredit > Conto Welfare > Cura e Assistenza*.